

Deliberazione della Giunta regionale del 12 settembre 2022, n. 1127

Protocollo d'Intesa per collaborazione istituzionale tra Regione Marche e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare il “Protocollo d'intesa per collaborazione istituzionale tra Regione Marche e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.”;
2. di dare mandato al Presidente della Giunta alla sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa autorizzandolo ad apportare, allo stesso, le modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie ai fini della stipula.

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**TRA**

La Regione Marche, con sede legale in Ancona, Via Gentile da Fabriano n. 9 (CF 80008630420), rappresentata dal Dott. Francesco Acquaroli, domiciliato per la carica presso la sede legale, in qualità di Presidente (di seguito, la “Regione”)

E

Il Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro, con sede legale in Roma, Viale del Caravaggio n. 84, rappresentata dalla Dott.ssa Marina Calderone, domiciliata per la carica presso la sede legale, in qualità di Presidente

PREMESSO

- che, nell’ambito delle proprie attribuzioni, la Regione Marche ha la promozione e tutela della occupazione e della qualità delle condizioni di lavoro;
- che il Consiglio Nazionale dell’Ordine dei Consulenti del Lavoro rappresenta la categoria dei Consulenti del Lavoro;
- che entrambe le parti hanno interesse a sviluppare l’attività di prevenzione e promozione della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale;
- che, in un contesto socio-economico nel quale la responsabilità sociale dell’impresa è patrimonio della collettività e l’etica del lavoro un canone imprescindibile, la Regione Marche e gli altri attori istituzionali sono chiamati ad individuare modalità di presidio della regolarità contributiva, anche individuando metodi sussidiari ed innovativi rispetto all’attività di controllo ed ispezione;
- che detto tema assume rilevanza sociale, per la tutela dei diritti dei lavoratori, ma anche per i connessi risvolti a tutela del gettito in materia previdenziale, assicurativa e fiscale, e riveste altresì un carattere di assoluta preminenza nella salvaguardia della concorrenza e nei rapporti intrattenuti dal datore di lavoro con il sistema, pubblico e privato, nel quale esso opera;

VISTO

- Il protocollo di intesa siglato il 4/3/2016 tra l’Ispettorato Nazionale del Lavoro ed il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro per il rilascio di specifica Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro (di seguito definita ASSE.CO.), al fine di realizzare un sistema volto a garantire una maggiore efficienza del mercato del lavoro attraverso un’azione di contrasto al lavoro sommerso irregolare;

- Che in detto protocollo, ASSE.CO. è indicata come strumento di certificazione della regolarità aziendale con riguardo al rispetto della normativa in materia di lavoro minorile e c.d. in nero, orario di lavoro, contratti collettivi, obblighi contributivi e pagamento delle retribuzioni, con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato instaurati dal datore di lavoro;
- Il D.L. 9/2/2012 n. 5, ove, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e la competitività delle imprese, si dispone che le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito dei propri ordinamenti, conformino le attività di controllo di loro competenza ai principi e criteri direttivi ivi indicati, tra cui è previsto quello della proporzionalità dei controlli al rischio inerente l'attività controllata;

CONSIDERATO

- Che è intendimento delle parti rafforzare i processi di legalità nel territorio della Regione Marche, supportando le aziende e il sistema imprenditoriale con tutti gli strumenti normativi disponibili, al fine di rilanciare e sviluppare l'economia locale;
- Che è intendimento della Regione Marche valorizzare ASSE.CO. quale strumento di attività di vigilanza, sia in ordine alla regolare costituzione e gestione dei rapporti di lavoro anche qualora tale funzione interessi rapporti di lavoro instaurati nell'ambito delle attività imprenditoriali subordinate al rilascio di titoli di concessione o autorizzazione, nonché nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture;
- Che le aziende debbano, in ogni caso, rispettare la normativa vigente in tema di gestione delle risorse umane, e che la fede pubblica risulta maggiormente garantita ove, specie nei rapporti con la P.A., venga utilizzato uno strumento di certificazione della conformità alle norme e della regolarità retributiva e contributiva delle aziende medesime;

RITENUTO

- Che ASSE.CO. possa avere rilievo nell'ambito delle procedure di appalto, con riferimento all'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

1. La Regione Marche ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, ritenendo l'ASSE.CO. strategica per le rispettive finalità, nell'ottica della promozione della legalità del lavoro nella Regione Marche, si impegnano a divulgare il presente Protocollo di intesa al fine di avviare una sinergica collaborazione che favorisca nuove prospettive di sviluppo e di crescita del territorio, attraverso anche un sistema volontario di verifica dei rapporti di lavoro avviati dalle aziende aderenti;
2. Le parti concordano in ordine al fatto che il sostegno alla diffusione di ASSE.CO. possa fungere da importante leva per la germinazione di nuove prassi, per la diffusione della cultura

della legalità e della trasparenza dei processi di lavoro e per lo sviluppo della concorrenza virtuosa tra le imprese;

3. La richiesta di asseverazione è libera e volontaria e può essere presentata da qualunque datore di lavoro attraverso la piattaforma telematica e con le modalità all'uopo previste, con l'assistenza, per come stabilito nel citato Protocollo d'Intesa con l'INL, da un consulente del lavoro, appositamente qualificato asseveratore, scelto tra quelli iscritti nell'apposito elenco tenuto e aggiornato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Il consulente asseveratore garantirà la corretta e puntuale esecuzione della prestazione asseverativa qui convenuta. Il rapporto professionale verrà sottoscritto direttamente tra l'impresa richiedente e l'"Asseveratore" individuato, sollevando la Regione Marche ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro da ogni responsabilità legata al processo asseverativo;
4. L'ASSE.CO. deve intendersi quale opportunità integrativa e non sostitutiva degli ordinari strumenti di controllo previsti dalla normativa vigente, che ha come obiettivo, proprio attraverso la sua funzione sussidiaria di esperti del settore, quello di sostenere processi di legalità all'interno delle imprese della Regione Marche;
5. La Regione Marche ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro si impegnano a promuovere iniziative comuni riguardanti la divulgazione dello strumento ASSE.CO. Le parti si impegnano inoltre a promuovere iniziative comuni volte alla divulgazione e promozione delle tematiche relative alle normative afferenti la gestione dei rapporti di lavoro, al fine di promuovere la crescita professionale ed in generale quella del sistema imprenditoriale della Regione Marche;
6. Al fine precipuo di valorizzare la certificazione della regolarità retributiva e contributiva delle aziende, come sopra indicato, la Regione Marche, in esecuzione del presente accordo, si impegna a promuovere, nell'ambito delle procedure di scelta per l'aggiudicazione dei contratti di cui all'art. 1, D.lgs. n. 50/2016, un sistema premiante per le aziende che presentino l'asseverazione contributiva oggetto del presente accordo. Nello specifico, il RUP di ogni singolo procedimento potrà prevedere l'inserimento nel bando di gara, quale criterio premiante nel caso in cui due o più operatori economici dovessero ottenere lo stesso punteggio finale, il possesso della certificazione ASSE.CO;
7. La Giunta regionale approverà specifiche linee-guida per l'attuazione del presente accordo;
8. Il presente accordo ha durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione e con esplicita esclusione del rinnovo tacito.

Letto, firmato e sottoscritto.

Ancona,

Il Presidente della Regione Marche

Dott. Francesco Acquaroli

Il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

Dott.ssa Marina Calderone
